



SEDE REGIONALE PER LA SICILIA UFFICIO TECNICO REGIONALE PALERMO

OGGETTO

Progetto per la compartimentazione della scala pubblico in corrispondenza dei piani 3°, 4°, 5°, 6°(attico), della Sede Provinciale di Palermo, Via F.sco Laurana,59.

TAVOLA

7

SETTORE

RAPP.

DISEGNATORE : Geom. S.ra Caravella

COLLABORATORE : Geom. S.ra Caravella

PROGETTISTA : Geom. V.za Viscardi

DIRETTORE LAVORI : Geom. V.za Viscardi

DATA

ottobre 2011

AGGIORNAMENTI

CODICE

PROGETTO ESECUTIVO

- ① - Relazione tecnica
- ② - Elaborato grafico
- ③ - Analisi dei prezzi
- ④ - Elenco dei prezzi unitari
- ⑤ - Computo metrico oneri per la sicurezza
- ⑥ - Computo metrico estimativo e quadro economico
- ⑦ - Capitolato speciale di appalto

IL Progettista
(Geom. Vincenzo Viscardi)

V* IL Responsabile del Procedimento
(Ing. Alvaro Federico)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è relativo ai lavori per la compartimentazione della scala pubblico in corrispondenza dei piani 3°, 4°, 5° 6° (attico) della Sede Provinciale di Palermo, Via Francesco Laurana, 59 .

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata:

- dal *Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre n° 207* (regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE » - (G. U. n° 288 del 10 dicembre 2010);
- dal presente **Capitolato Speciale** e dalle prescrizioni contenute nel **Bando di Gara** e nel **Disciplinare di Gara**.

Inoltre per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, e, in particolare:

- *decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *decreto legislativo 09 aprile 2008 n° 81 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *per le norme non abrogate dal DPR n°207/2010 e dal D.Lgs. 163/2006 e s. m. e in. il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici;*
- *regolamento per la disciplina dei contratti per l'esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S. approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 47 del 19 febbraio 2002;*
- *decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000 n° 454 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, testo A - G. U. n° 42 del 20 febbraio 2001);*

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del progetto è così determinato :

QUADRO ECONOMICO			
A)	LAVORI		
1)	Sommano i lavori a base d'asta	€. 145.069,27	
2)	Oneri per la sicurezza	€. 5.898,70	
	IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE	€. 150.967,97	€. 150.967,97
B)	SOME A DISPOSIZIONE AMM.NE		
1)	Oneri fiscali	€. 31.703,27	
2)	Imprevisti e arrotondamenti	€. 2.328,76	
	TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE	€. 34.032,03	€. 34.032,03
	TOTALE DEL PROGETTO		€. 185.000,00

Il prezzo a base d'asta si intende comprensivo di ogni onere generale e particolare in conformità alle norme ed alle prescrizioni del presente capitolato e relativi allegati.

La Sede di Palermo è ubicata in uno stabile con distribuzione ai piani, così come segue:

- Piano 2 ° seminterrato – Archivi, locali tecnici ;
- Piano 1° seminterrato - Archivi, e locale quadro generale;
- Piano terreno – Reception e uffici;
- Piano primo – Uffici DIREZIONE REGIONALE;
- Piano secondo – Uffici;
- Piano terzo – Uffici (interessato ai lavori);
- Piano quarto – Uffici (interessato ai lavori);
- Piano quinto – Uffici (interessato ai lavori);
- Piano attico – Uffici . (interessato ai lavori)

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere completi in ogni parte, e, perfettamente rifiniti a regola d'arte, tanto da rendere i locali interessati ottimamente rispondenti alle rispettive funzioni cui sono di regola destinati.

Per quanto attiene alle diverse lavorazioni o posa di materiali di qualunque genere, dovranno essere adoperati tutti i metodi e le tecniche più appropriate che, nel rispetto delle strutture e degli impianti preesistenti, mirino all'ottenimento della buona esecuzione dei lavori e la loro durata nel tempo; tutte le tecniche di lavoro dovranno essere concordate ed approvate dalla D. L.; per quanto attiene alla descrizione specifica di ogni singola categoria di lavoro, sotto indicata o adottata nel corso dei lavori, si fa riferimento alla descrizione riportata nell'elenco prezzi, e per i lavori non previsti al prezzario della Regione Siciliana, attualmente in vigore o, per materiali specifici o particolari, alle norme di posa e prescrizioni dettate dalle ditte produttrici dei materiali medesimi.

Ai fini di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di appalti la:

- Categoria OG1 prevalente : importo €. 150.000,00.

ART. 4 - NORME DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Le norme per la compilazione e la presentazione dell'offerta sono indicate nel Bando di Gara e nei suoi relativi allegati.

All'offerta dovrà essere allegato oltre, la documentazione prevista dal bando di gara, il certificato dell'avvenuto sopralluogo.

Le ditte concorrenti dovranno eseguire d'intesa all'Ufficio Tecnico competente dell'Istituto della Direzione Regionale I.N.P.S. per La Sicilia - via M. Toselli n° 5 - la necessaria visita di sopralluogo per assumere tutti quei dati ed elementi che possano concorrere per la compilazione dell'offerta.

ART. 5 - CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare i lavori designati all'art. 3 l'Appaltatore dovrà dichiarare:

- di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, e degli oneri relativi, e di aver valutato, nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo del materiale, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- di essersi reso conto della rispondenza delle previsioni progettuali di cui all'art. 1, e 2 del presente C.S.A. al fine della sua completa ottemperanza;

- di essere a conoscenza che lo svolgimento dei lavori potrà effettuarsi in concomitanza a lavori eseguiti da altre ditte, e che non potrà vantare ulteriori oneri per l'interferenza con le ditte medesime.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Nell'esecuzione di tutte le opere e forniture oggetto dell'appalto devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne descrizione, requisiti di prestazione e modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato speciale, negli elaborati grafici di progetto.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- contratto di appalto;
- capitolato speciale di appalto .

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto di cui all'art.1 viene aggiudicato mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi delle norme legislative in vigore, resta subordinata alla verifica, da parte della Stazione Appaltante, dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, della certificazione antimafia, della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti degli Enti Previdenziali (INPS, INAIL, CASSA EDILE).

L'Impresa aggiudicataria a tal fine dovrà produrre:

- certificato aggiornato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante il “nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.” (antimafia) ed altresì che negli ultimi cinque anni non risulti a suo carico

dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta , ammissione in concordato o amministrazione controllata;

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

Avvenuta l'aggiudicazione si procederà alla stipulazione della lettera-contratto con le modalità ed ai sensi del citato Codice Appalti. La lettera contratto sarà registrata in caso d'uso. Il contraente é tenuto a restituire la lettera contratto debitamente firmata per accettazione entro il termine previsto nella stessa, comunque non inferiore a 10 giorni dal suo ricevimento; qualora il contraente non adempia nel termine assegnato alle prescrizioni previste dalla suddetta lettera, l'Amministrazione può revocare l'aggiudicazione ed incamerare la cauzione.

ART. 7 - SETTORE TECNICO COMPETENTE DELL'ISTITUTO

Per la Direzione dei Lavori, l'Istituto si avvarrà dei professionisti del Settore Tecnico - Edilizio della propria Sede Regionale per la Sicilia, con sede a:

Via Maggiore Toselli, 5 - 90143 PALERMO
Tel. 091 / 285111 – 285421 – 285429 –

ART. 8 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Con riferimento all'art. 75 – comma 1 – del Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, l'appaltatore è tenuto a corredare la propria offerta, in sede di gara, di una **cauzione provvisoria** di €. 2.901,00 (Euro Duemilanovecentouno/00), pari al **2%** dell'importo a base d'asta, con le modalità indicate nel Bando di Gara e relativi allegati anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, accompagnata dall'impegno del fideiussore, previsto dall'attuale normativa, a prestare, in sede di stipula del contratto, **una garanzia fideiussoria pari al 10 %** dell'ammontare netto contrattuale così come prevista dall'art. 113 del D.l.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Detta garanzia costituita con le modalità previste dal Bando di Gara e relativi allegati dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante beneficiaria.

La fideiussione sarà svincolata soltanto dopo che sia stato approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice il Certificato Regolare Esecuzione definitivo dei lavori di cui al presente appalto e sempre che sia stata definita tra le parti ogni controversia o pendenza.

ART. 9 - OPERE IN ECONOMIA ED IMPREVISTI

Le somministrazioni in economia, la cui esecuzione è prevista a titolo del tutto eccezionale potranno essere eseguite soltanto nei limiti degli ordini scritti, volta per volta impartiti dalla Direzione Lavori.

I compensi sono così stabiliti:

- Mercedi operai: per ogni ora o mezza ora di lavoro di operaio sarà accreditata la tariffa vigente alla data dell'offerta, rilevato dai bollettini pubblicati dall'Associazione Industriali della Provincia di Palermo;
- Materiali: al prezzo corrente di mercato o di listino, al netto degli sconti d'uso, risultante da fatture esibite;

La liquidazione delle somministrazioni in economia è subordinata alla presentazione dei buoni di lavoro, emessi dall'appaltatore, con l'indicazione oggettiva delle lavorazioni eseguite ed approvati dalla Direzione Lavori.

ART. 10 - CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE

La consegna dei lavori sarà effettuata con relativo verbale, da redigersi entro 45 giorni dal perfezionamento del contratto (art. 153 – comma 2 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n° 207).

Il verbale di consegna lavori sarà predisposto in conformità al titolo VIII (esecuzione dei lavori) del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

L'ultimazione dei lavori avverrà entro **180 giorni** dalla data di consegna e sarà certificata in contraddittorio con la ditta appaltatrice; per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari a euro 100,00 (*vedasi art. 145 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n° 207*).

L'appaltatore darà inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre 30 giorni dalla data della consegna; ove il ritardo dovesse eccedere i 30 giorni, dalla data di consegna, si potrà far luogo alla risoluzione del contratto.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuata conduzione secondo il relativo programma di esecuzione:

- il ritardo nell'apprestamento del cantiere e nell'allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la esecuzione degli impianti;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature;
- il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del presente capitolato;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze.

ART. 11 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, di circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

ART. 12 - ONERI A CARICO DELLA DITTA

Nei prezzi dell'offerta si intendono compresi, e quindi a carico della Ditta esecutrice i seguenti oneri:

- tutte le forniture di materiali e tutte le lavorazioni relative ivi compreso il trasporto dei materiali alle discariche autorizzate e del personale necessari, l'assistenza di specialisti sia ai trasporti sia alla posa in opera, i mezzi e i noleggi per dare l'opera completamente ultimata e funzionante nel rispetto di tutte le prescrizioni del presente capitolato speciale ed allegati e della Direzione dei Lavori;

- le spese tutte inerenti, compreso quelle di bollo e di registro, alla gara di appalto, alla aggiudicazione, ed alla gestione dell'appalto dalla consegna dei lavori, fino a quello dell'accertamento della regolare esecuzione, nella fattispecie l'aggiudicazione terrà luogo di contratto e verrà registrato in caso d'uso;

- le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per licenze, permessi, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee di suolo pubblico o privato, interruzione di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, ecc., ecc.; in difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa, contravvenzione, soprattassa, nonché il risarcimento di eventuali danni;

- l'obbligo e l'onere per l'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio, necessarie ad assicurare il normale uso dello stabile ed il normale svolgimento dei lavori;

- tutti gli adempimenti e le spese nei confronti dell'Autorità Amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere o di rilasciare licenze di esercizio, come i VV.F., Aziende Comunali, ISPESL, ASL, UNI, CEI, IMQ, ecc., ecc., compreso eventuali dazi doganali e tutti gli altri oneri fiscali ai quali non sia tenuto direttamente l'Istituto;

- le assicurazioni sociali e contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti o che fossero emanate in corso dei lavori;

- entro quindici giorni a far tempo dalla data di consegna, la ditta dovrà comunicare a mezzo lettera, il numero della polizza contro gli infortuni sul

lavoro, nonché le sedi degli Istituti assicurativi e previdenziali presso le quali la ditta stessa versa i relativi contributi;

- le spese occorrenti per tutte le prove che la Direzione dei Lavori potrà ordinare per l'accettazione dei materiali, nonché quelle per le prove di funzionamento e per la regolare esecuzione;

- resta peraltro stabilito che l'accettazione di qualunque materiale o meccanismo non esonererà la ditta dalle responsabilità e garanzie cui è tenuta in virtù delle norme del presente capitolato speciale; alla ditta è fatto obbligo di sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature e quant'altro occorrente per l'esecuzione dei lavori, che risulta danneggiato, sottratto o non accettato dalla Direzione dei Lavori;

- la ditta solleva l'Istituto, i suoi dipendenti ed i suoi aventi causa da ogni responsabilità derivante da danni a cose, persone ed animali dovuti all'esecuzione dei lavori e verificatosi in qualsiasi tempo in conseguenza degli stessi e di farsi carico degli oneri tutti conseguenti ad essi e delle azioni legali relative;

- ogni altro onere previsto dal capitolato generale ivi compreso quant'altro necessario a dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte, senza che l'Istituto abbia a sostenere alcuna spesa oltre il prezzo contrattuale.

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto dall'attuale normativa.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione della lettera-contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore deve altresì preporre alla direzione del cantiere, quale responsabile una idonea figura professionale compatibile con la tipologia delle opere da realizzare e, ove non conduca direttamente i lavori, deve conferire formale mandato allo stesso direttore del cantiere e/o ad altro proprio rappresentante, in conformità di quanto disposto dall'attuale normativa.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, con particolare riferimento:

- entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione del **piano operativo di sicurezza** e al relativo rispetto, in attuazione degli obblighi dei datori di lavoro di cui all'attuale normativa;
- alla elaborazione di tutti gli esecutivi di cantiere che ritenga necessari in relazione alla propria organizzazione di lavoro e ai propri mezzi d'opera, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori per la verifica del rigoroso rispetto dei progetti esecutivi posti a base d'appalto;
- alla tempestiva presentazione al Direttore dei lavori delle **campionature**, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle eventuali **prove tecniche**;
- alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità d'accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;
- all'obbligo di **trasporto a discariche autorizzate** del materiale inerte di risulta da scavi, demolizioni o residuati di cantiere;
- all'obbligo, a lavori ultimati, di ogni singolo lotto, di **ripristino dello stato dei luoghi** interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

In aggiunta a quanto già specificato ai precedenti articoli, sono a carico dell'Appaltatore, gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati, considerati dall'appaltatore nella formulazione della propria offerta e pertanto senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- l'acquisizione tempestiva di tutte le autorizzazioni o licenze necessarie per l'impianto, il servizio e la gestione del cantiere, nonché, in genere,

di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto;

- la tempestiva richiesta e l'ottenimento degli allacciamenti provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono necessari per l'esercizio del cantiere e per l'esecuzione dei lavori appaltati, nonché tutti gli oneri relativi a contributi, lavori e forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- il ricorso, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
- la realizzazione e il mantenimento, a propria cura e spese, delle vie e dei passaggi interessati dall'esecuzione dei lavori, la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi e recinzioni occorrenti per il servizio del cantiere, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- l'installazione di tabelle e, ove necessario, segnali luminosi, in funzione sia di giorno che di notte, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;
- la manutenzione della viabilità esistente, per la eliminazione di eventuali danni o la rimozione di detriti prodotti dai mezzi a servizio del cantiere, nel rispetto delle norme comunali e di quelle del codice della strada e dei relativi regolamenti nonché delle disposizioni che dovessero essere impartite in proposito dai competenti organi e dalla direzione lavori;
- la recinzione del cantiere nonché qualunque spostamento della recinzione stessa si rendesse necessario, durante il corso dei lavori, per consentire il regolare svolgimento delle attività in corso o l'eventuale esecuzione di lavori di competenza di altre imprese;

- l'adozione dei provvedimenti necessari perché - nel caso di sospensione dei lavori - siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite;
- la fornitura alla Direzione dei lavori per le operazioni di Regolare Esecuzione di manodopera e di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico su strutture o di tenuta degli impianti fino al termine delle operazioni di Regolare Esecuzione ;
 - la tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti, nonché l'esecuzione delle prove di laboratorio e di carico, oltre alle eventuali ulteriori prove richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo;
 - l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità a quanto disposto dall'attuale normativa in essere;
 - la fornitura e posa in opera, all'atto della formazione del cantiere, di due tabelle con indicazione dei lavori che verranno eseguiti, dei progettisti, dell'ufficio di direzione lavori, della direzione e assistenza del cantiere, dei termini contrattuali, delle eventuali imprese subappaltatrici, con le caratteristiche e secondo il testo da sottoporre all'approvazione preventiva della Direzione dei lavori;
 - la eventuale fornitura (a semplice richiesta verbale da parte della D. L.) mensile all'Appaltante in duplice copia di almeno dieci fotografie a colori 18 x 24, dimostrative dello stato di avanzamento dei lavori;

Ad ultimazione dei lavori, compete ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso:

- la consegna delle dichiarazioni di conformità dei vari componenti, rilasciate ai sensi dell'attuale normativa antincendio vigente in materia, prima dell'accettazione dei materiali in cantiere;

- la pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti di cantiere entro il termine indicato dalla Direzione dei lavori in relazione alla data di presa in consegna;

A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome dell'Appaltante.

L'Imposta sul Valore Aggiunto per l'appalto di che trattasi è a carico della ditta con diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante. Sono a carico della ditta tutte le spese inerenti alla gara d'appalto ed all'aggiudicazione, comprese quelle di bollo e di registro. A carico della ditta sono tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti di gestione dell'appalto dal giorno della consegna fino a quello di approvazione del collaudo.

ART. 13 - DOCUMENTI DI APPALTO

Fanno parte integrante del presente capitolato, oltre quanto indicato all'art.1, le seguenti norme:

- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti;
- le norme emanate da C.N.R., le norme UNI, le norme CEI, ecc., ecc., ivi compreso tutte le norme emanate dagli organismi pubblici preposti alla sicurezza;
- elaborati grafici .

L'esecuzione dei lavori deve svolgersi nel rispetto di dette norme.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata l'Appaltatore, in conformità di quanto dichiarato espressamente in sede di gara, conferma:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza del progetto esecutivo.

I disegni esecutivi di stabilimento (infissi, vetri, vetro-mattone, ecc.) redatti dalle case produttrici devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Direttore lavori.

ART. 14 - PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato:

- in conformità alle disposizioni del capitolato generale, all'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga almeno l'importo di €. 40.000,00. Il pagamento delle rate di acconto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva da parte dell'Istituto. L'Istituto ha facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte dell'impresa appaltatrice degli obblighi di regolarità contributiva e del rispetto dei contratti collettivi di lavoro. Ai fini del computo del credito dell'Impresa, possono essere portati in acconto, su richiesta dell'Appaltatore, anche i materiali in provvista giacenti in cantiere alla data del relativo stato di avanzamento e fino al 50 % del valore.
- il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente alla ultimazione dei lavori;

La ditta deve risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Qualora a carico della ditta risulti, dopo l'aggiudicazione, una situazione di irregolarità contributiva nei confronti della Stazione Appaltante, il pagamento delle rate in acconto, nonché della rata di saldo e l'eventuale svincolo anticipato della ritenuta di garanzia sono subordinate alla regolarizzazione del debito contributivo.

E' fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto della Stazione Appaltante di trattenere sulle somme a qualsiasi titolo dovute alla ditta gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori accertati.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte della ditta degli obblighi di regolarità contributiva e di rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

ART. 15 - OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dall'appalto quelle opere e provviste che ritenga più conveniente non far eseguire, oppure eseguire direttamente o far eseguire ad altra ditta, senza limiti di sorta anche in deroga a quanto stabilito dal Capitolato Generale.

L'Appaltatore espressamente rinuncia a vantare alcuna ragione di opposizione o di compensi di sorta.

ART. 16 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che, non aggravando eccessivamente l'onere economico della ditta, riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente capitolato generale e/o dal presente capitolato .

Di contro l'appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere eliminata a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'amministrazione appaltante.

Eventuali varianti tempestivamente ordinate, ove tecnicamente possibili, prima dell'esecuzione di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, saranno a carico della ditta, sempre che dette varianti non comportino maggiore impiego di materiale e manodopera rispetto al progetto originario.

Per le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo indicato nel contratto, si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 114 del D.lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Qualora la Stazione Appaltante, esercitando la facoltà di cui all'art. 76 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i., ordini l'esecuzione di lavori eccedenti l'importo indicato nel contratto d'appalto, la determinazione della Stazione Appaltante verrà comunicata alla ditta mediante ordine di servizio della direzione lavori.

Nessuna variazione del progetto può comunque essere introdotta dalla ditta se non approvata dalla Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico della ditta, nella situazione originaria secondo le prescrizioni del direttore dei lavori.

La contabilizzazione delle varianti che comportino un aumento o una diminuzione dei materiali e/o manodopera, sarà effettuata applicando, senza alcuna maggiorazione, i prezzi unitari in opera e a misura di cui agli elenchi citati nell'art. 9.

In caso di discordanza, sarà applicato il prezzo più vantaggioso per la Stazione Appaltante. Nel caso in cui sia necessario utilizzare materiali, apparecchiature o macchinari non previsti negli elenchi prezzi succitati, saranno applicati i nuovi prezzi in opera concordati secondo le modalità di cui all'art. 28.

Qualora le varianti riguardino interventi da eseguire sulle apparecchiature in corso di approntamento in fabbrica, sarà concordata con la direzione lavori una eventuale variazione dei termini di consegna.

Qualora le varianti ordinate comportino un minore impiego di materiali, la Stazione Appaltante potrà ordinare che i materiali eccedenti siano acquisiti in tutto o in parte come scorta.

Tali materiali saranno contabilizzati applicando i prezzi a piè d'opera risultanti dagli elenchi sopra richiamati.

Analogo criterio sarà seguito qualora la Stazione Appaltante ordini, per la costituzione di adeguate scorte, l'acquisizione di materiali previsti nell'elenco suddetto.

ART. 17 - GARANZIA

Per la durata di 2 (due) anni a far tempo dalla visita di collaudo, l'appaltatore garantisce l'Istituto contro i vizi ed i difetti che, in qualsiasi grado, diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non siano precedentemente manifestati; ciò anche nel caso che l'appaltatore abbia ignorato i detti vizi o difetti.

Per tale durata, anche ai sensi dell'art. 1669 del Codice Civile, la ditta è tenuta a provvedere immediatamente alle prove, alle riparazioni, alle sostituzioni di parti difettose ed a tutte le altre prestazioni che gli vengano richieste in conseguenza di vizi e difetti riscontrati.

ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 237 del DPR 207/2010 e del comma 3 dell'art. 141 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i.. Per il certificato di regolare esecuzione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 229 - comma 3, dall'articolo 234 - commi 2, 3 e 4 e, dall'articolo 235.

Ai sensi di quanto disposto dall'attuale normativa, il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, mentre, per quanto disposto dall'attuale normativa, l'Appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati prima che il collaudo divenga definitivo.

Come già previsto precedentemente, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia ed alla buona conservazione, nonché alla gratuita manutenzione per tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del C.R.E., ferma restando la facoltà dell'Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate.

ART. 19 - DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI

La ditta solleva l'Istituto da ogni responsabilità per sottrazioni o danni apportati ai materiali depositati in cantiere ovvero posti in opera. Di conseguenza, fino al momento della constatazione dell'avvenuta ultimazione, l'appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali sottratti o danneggiati.

La ditta, inoltre, è responsabile di ogni danno che le proprie maestranze potranno comunque arrecare, intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato o asportato.

La ditta solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità sia civile che penale per danni a persone e cose che potessero verificarsi a seguito dei lavori del presente appalto.

ART. 20 – CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

Costituisce onere a carico dell'Appaltatore, perché compensato nel corrispettivo d'appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, su sollecitazione della Direzione dei lavori, alla preventiva campionatura di materiali, semilavorati, componenti, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni contrattuali e integrata, ove necessario, dai rispettivi calcoli giustificativi, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione dei lavori, mediante apposito ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni accettati e, ove del caso, controfirmati dal Direttore dei lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino alla regolare esecuzione nei locali messi a disposizione dell'Appaltante da parte dell'Appaltatore medesimo.

È altresì a carico dell'Appaltatore l'esecuzione delle prove, in sito o in laboratorio, richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo in corso d'opera per l'accertamento della qualità e della resistenza di componenti e materiali approvvigionati, con l'onere per lo stesso Appaltatore anche di tutta l'attrezzatura e dei mezzi necessari per il prelievo e l'inoltro dei campioni a laboratori specializzati accompagnati da regolare verbale di prelievo sottoscritto dal Direttore dei lavori, e per l'ottenimento dei relativi certificati.

ART. 21 – ASSICURAZIONI

È onere dell'Appaltatore, da ritenersi anch'esso compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di primaria importanza nel settore e di gradimento dell'Istituto, delle polizze riguardanti le assicurazioni appresso specificate:

1. polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi, l'Istituto ed i suoi dipendenti o aventi causa derivanti dai lavori e per la durata degli stessi, ai sensi dell'art. 129, comma 1 del Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 ed ai sensi dell'art. 103 del decreto del presidente della repubblica 21 dicembre 1999 n° 554; **detta polizza dovrà avere i seguenti massimali:**
 - a) €. **1.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi;**
 - b) €. **300.000,00 per opere da realizzare (partita 1 D. M. 123/2004);**

c) €. 150.000,00 per opere preesistenti (partita 2 D.M. 123/2004)

d) €. 30.000,00 per demolizioni e sgombero (partita 3 D.M. 123/2004)

Tale polizza dovrà specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.

Le polizze dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n° 123 del 12 marzo 2004.

ART. 22 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'attuale normativa.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Direzione lavori dell'Appaltante o alla stessa segnalata dagli organismi interessati, l'Appaltante medesimo ingiunge all'Appaltatore di regolarizzare la propria posizione, dandone notizia agli organismi suddetti e all'Ispettorato del lavoro.

ART. 23 – RESCSSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

Recesso

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n° 163/2006 si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni e previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Ai sensi del comma 2 del suddetto art. 134 del D.lgs 163/2006, il decimo dell'importo delle opere non eseguite sarà calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Risoluzione del contratto per reati accertati

L'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 135 del D.lgs n° 163/2006 e art. 118 del D.P.R. 554/1999.

Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo

La stazione appaltante delibera la risoluzione del contratto al verificarsi di grave inadempimento e/o grave irregolarità e/o grave ritardo da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, secondo le modalità previste dall'art. 136 del D.lgs n° 136/2006.

Risoluzione del contratto in danno – esecuzione d'ufficio

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la decisione assunta dall'amministrazione e fatta all'impresa appaltatrice nella forma e nell'ordine di servizio. Contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore Lavori con conseguente immissione dell'amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore il direttore lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quanto altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore indicando le eventuali indennità da corrispondere. In caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, si procederà all'indicazione dei materiali, macchine ed attrezzature esistenti nel cantiere che dovranno essere mantenuti a disposizione dell'amministrazione stessa.

Nel caso in cui la ditta si rifiuti di provvedere all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, ed in generale, nei casi previsti dall'art. 40 del Capitolato Generale, la Stazione Appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori in danno alla ditta medesima.

Per l'esecuzione d'ufficio, nei casi previsti dal citato art. 40, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme extraliquidate e da liquidarsi alla ditta, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risulti a credito dello stesso in dipendenza del contratto.

L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico della ditta che dovrà immediatamente rifonderle.

Si darà luogo alla rescissione del contratto, oltre che nei casi di cui all'art. 81 del Capitolato Generale, anche qualora la ditta non rispetti o ritardi il

programma o sospende i lavori, e in ogni altro caso d'inadempimento della ditta medesima, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

Con la sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dichiara ora per allora il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente.

All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà in contraddittorio fra la D.L. od altro idoneo rappresentante dell'amministrazione ed il rappresentante dell'impresa appaltatrice o, in assenza di questo, alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori del cantiere ed all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale l'amministrazione indicherà quali materiali, macchinari ed attrezzature dovranno essere sgomberati ed il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero ed il deposito di materiali ed attrezzature a spese dell'impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'impresa medesima nelle forme di legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti, con riserva di ogni diritto ed azione dell'amministrazione, corrispondendo per i lavori a corpo il prezzo risultante dalla relativa contabilizzazione in base al prezzo contrattuale offerto dall'impresa secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

ART. 24 – NORME ANTINFORTUNISTICHE

Negli oneri per la sicurezza sono compresi i costi necessari all'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'apprestamento del cantiere quali: steccati e recinzioni in genere; passaggi ed allacciamenti stradali provvisori; baraccamenti per ricovero degli operai con relativi spogliatoi e servizi igienici, nonché per il deposito di materiali e per gli uffici di cantiere della ditta stessa; allacciamenti provvisori di acqua, luce elettrica e di forza elettrica e simili.

La ditta risponde ad ogni effetto ed in modo esclusivo del pieno rispetto delle norme vigenti contro gli infortuni e l'igiene del lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.. Il cantiere dove si svolgeranno i lavori rientra nella casistica di cui al punto "2", lettera "g bis" dell'art. 88 del D.lgs n° 81/2008 e s.m.i..

Alla lettera-contratto dovranno essere allagati il PSS Piano Sostitutivo Sicurezza ed il DUVRI ai sensi del D.lgs n° 81/2008.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano i rischi standard che potrebbero derivare dall'esecuzione dei lavori:

- rischio caduta per inciampo a causa di eventuali attrezzi e/o materiali lungo i percorsi abituali del personale o utenti;
- rischio di collisione durante il trasporto o agli accessi;
- rischio ambientale causato da polveri o altri agenti;
- rischio di caduta dall'alto di attrezzature e o materiali.

L'impresa affidataria dovrà redigere, il DUVRI con il Rappresentante R.S.P.P. designato dall'I.N.P.S. ed il Rappresentante R.S.P.P. per il Cantiere, designato dall'Appaltatore medesimo presso la Sede di svolgimento del lavoro.

Il titolare della ditta o il suo legale rappresentante deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, ad eventuali subappaltatori ed a terzi presenti in cantiere sia le indicazioni contenute nei predetti piani che tutte le norme per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritiene opportuno per l'esecuzione regolare e sicura dei lavori. Deve prendere conoscenza e curare l'osservanza degli eventuali regolamenti e disposizioni interne della Sede presso la quale si svolgono i lavori e comunque chiedere preventivamente di essere edotto sui rischi specifici, per l'adozione delle necessarie cautele, quando i lavori si svolgono in aree ed impianti della Sede Appaltante. Il titolare della ditta e/o il suo legale rappresentante deve disporre ed esigere che i propri dipendenti osservino le norme di sicurezza, siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate, non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza. In caso di emergenza, deve prendere tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avviso al committente. Sempre ai fini della gestione della sicurezza in cantiere, prima dell'inizio dei lavori, la ditta trasmetterà alla Direzione della Sede, presso la quale si svolgeranno i lavori, e per conoscenza alla direzione dei lavori, l'elenco dei nominativi dei dipendenti, per i quali si prevede l'accesso anche saltuario al cantiere di lavoro. Tale elenco comprenderà anche i nominativi dei dipendenti delle ditte che avranno ottenuto l'autorizzazione al subappalto.

La ditta si impegna a fornire ai suddetti lavoratori tutte le informazioni e prescrizioni utili e necessarie in materia di igiene e sicurezza dei lavori in questione. Quest'ultimo dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di

necessità e le relative variazioni dovranno essere sempre comunicate per iscritto. Non sarà consentito l'accesso nell'area di esecuzione dei lavori di operatori non indicati nel succitato elenco i quali dovranno essere forniti di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La ditta inoltre dovrà provvedere ad aggiornare il D.U.V.R.I. e il P.S.S. ogni qualvolta ci siano cambiamenti nelle fasi operative o vi siano ditte non precedentemente previste che debbono accedere in cantiere.

ART. 25 – NUOVI PREZZI

Qualora sia necessario concordare nuovi prezzi, nel verbale nuovi prezzi sarà evidenziato che i nuovi prezzi sono riferiti alla data dell'offerta.

Nel caso in cui i nuovi prezzi da concordare riguardino materiali, apparecchiature o macchinari non in commercio alla data dell'offerta, per essi verrà redatto un verbale specifico, evidenziando che i nuovi prezzi concordati sono da intendersi riferiti alla data del verbale stesso.

Nei verbali dovrà essere riportato il prezzo per materiali, apparecchiature o macchinari, sia a piè d'opera che in opera.

Su tali prezzi sarà applicato il medesimo ribasso d'asta di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

ART. 26 – MATERIALI DI RISULTA

L'appaltatore provvederà ad allontanare a propria cura e spese dallo stabile tutti gli eventuali materiali di risulta che, su indicazione della direzione dei lavori, non rivestono interesse per l'Istituto.

Sarà cura della ditta provvedere ad utilizzare idonee discariche autorizzate e a fornire idonea documentazione sull'avvenuta discarica ai sensi della vigente normativa.

ART. 27 CONTROVERSIE

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nell'art. 240 del D.lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e nell'art. 149 del D.P.R. n° 554/1999.

Le controversie non composte a norma dell'art. 240 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i. e nell'art. 149 del D.P.R. n° 554/1999 sono devolute all'autorità giudiziaria competente.

VISCARDI
Progettista e D.L.

I N D I C E

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI
- ART. 4 - NORME DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA
- ART. 5 - CONDIZIONI DI APPALTO
- ART. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- ART. 7 - SETTORE TECNICO COMPETENTE DELL'ISTITUTO
- ART. 8 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA
- ART. 9 - OPERE IN ECONOMIA E IMPREVISTI
- ART. 10 - CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE
- ART. 11 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI
- ART. 12 - ONERI A CARICO DELLA DITTA
- ART. 13 - DOCUMENTI DI APPALTO
- ART. 14 - PAGAMENTI
- ART. 15 - OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO
- ART. 16 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE
- ART. 17 - GARANZIA
- ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
- ART. 19 - DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI

ART. 20 – CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

ART. 21 – ASSICURAZIONI

ART. 22 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

ART. 23 – RESCSSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D’UFFICIO
DEI LAVORI

ART. 24 – NORME ANTINFORTUNISTICHE

ART. 25 – NUOVI PREZZI

ART. 26 – MATERIALI DI RISULTA

ART. 27 – CONTROVERSIE
